

Adunanza del 17.09. 2015

Il giorno 17-09-2015 alle ore 9,00 si è riunito, presso lo studio del coordinatore cds, prof.ssa Antonina Capra, il Gruppo AQ del CdS STA L-25, giusta convocazione via E-mail del 14-09-2015, che si allega in copia al presente verbale (allegato n. 1) per discutere il seguente o.d.g.:

1. Stato compilazione Quadri SUA in scadenza al 25 settembre 2015.

Sono presenti la prof.ssa Antonina Capra, il prof. Antonio Gelsomino e i dott.ri Rocco Mafra e Filippo Ambroggio. Assente il rappresentante degli studenti Sig. Giuseppe Leonello; funge da segretario il dott. Filippo Ambroggio.

La prof. Capra ricorda che il 25 settembre è la scadenza finale per l'upload, nella "sezione qualità" della scheda SUA, dei quadri B2.a, B2.b, B2.c, B3, B6, B7, C1, C2, C3 della SUA 2015-2015. Comunica, per quanto concerne i Quadri da B2.a a B3, di stare seguendo personalmente le operazioni necessarie al popolamento dei link relativi al collegamento informatico sul sito del CdS del calendario delle attività didattiche (lezioni, sedute di laurea, altre attività, calendari degli esami) e dell'inserimento, nel Quadro amministrazione, dei docenti a contratto.

Inizia la discussione sui dati relativi all'opinione degli studenti, ricevuti dall'Ufficio statistico di ateneo in data 9 settembre c.m., necessari alla compilazione del quadro B6 opinione studenti.

Il coordinatore premette che nell'a.a. 2014-15 il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha avviato la procedura informatica di acquisizione delle opinioni degli studenti. La nuova procedura "Gomp" di "Be Smart", utilizzata dalla Mediterranea, somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente è obbligato alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame, pur se per un numero ridotto di indicatori.

Questo primo anno di applicazione della nuova procedura ha rappresentato, pertanto, una sorta di anno sperimentale, che ha consentito di evidenziare e correggere alcuni inconvenienti iniziali. Per tale motivo, i dati che saranno esposti nel seguito non risultano esattamente confrontabili con quelli degli anni precedenti e vanno interpretati con ragionevole cautela.

Il numero di questionari raccolti al 31 luglio 2015, pari a 1083 e riferiti a 34 insegnamenti, è più che raddoppiato rispetto all'a.a. precedente. Il numero di insegnamenti (o moduli) è superiore al totale di quelli impartiti nel triennio poiché la procedura consente di valutare anche insegnamenti presenti negli ordinamenti precedenti che, però, vengono distinti da quelli presenti in didattica erogata. Anche il numero di questionari per insegnamento, con qualche eccezione dovuta a disfunzioni del sistema, è aumentato, con una media di 31.85 questionari per insegnamento.

Gli indicatori presenti nelle schede di rilevamento per i frequentanti sono in totale 11: 5 riguardano, sostanzialmente, l'insegnamento e sono compilabili da tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti), i rimanenti 6, riferiti alla docenza, sono compilabili solo dai frequentanti. I 5 indicatori comuni ad ambedue i gruppi sono: 1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame? (sinteticamente indicato nel seguito come "conoscenze preliminari"); 2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (carico); 3. Il

Adunanza del 17.09. 2015

materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (materiale didattico); 4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (modalità d'esame); 5. E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? (interesse). I sei quesiti rivolti ai soli frequentanti sono: 6. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (rispetto orario); 7. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (stimolo e motivazione); 8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (chiarezza del docente); 9. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? (attività integrative); 10. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (coerenza con sito web); 11. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (reperibilità docente). Il questionario somministrato contiene, oltre alle domande sulla valutazione della didattica, due ulteriori sezioni nelle quali si chiede allo studente di fornire eventuali "suggerimenti per migliorare la qualità" nonché, in caso di frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni, di indicare il "motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni". Dall'analisi dei risultati emerge un giudizio sostanzialmente positivo sul corso di studio; i valori medi del punteggio, della percentuale di giudizi negativi e della percentuale di giudizi positivi sono pari, rispettivamente, a 8.31/10, 9% e 91%. Il giudizio è stabile, o migliore, rispetto all'anno precedente (8.42/10, 14% e 76%).

I punteggi medi dei diversi indicatori variano tra un minimo di circa 7.5 (Conoscenze preliminari e Carico) ed un massimo di 8.7 (reperibilità docente). La percentuale di giudizi negativi è sempre inferiore al 10% ad eccezione degli indicatori attività didattiche integrative (12%), carico di studio (13%) e, soprattutto, conoscenze preliminari (20%). Gli indicatori più strettamente connessi alla docenza (coerenza con sito web, reperibilità docente, rispetto orario, ecc.) sono quelli che hanno riportato la minore percentuale di giudizi negativi (5% circa).

L'indicatore sintetico soddisfazione, basato sui parametri rispetto orario, reperibilità docente, chiarezza docente, stimolo e motivazione, materiale didattico e modalità d'esame, è risultato pari, per il CdS, a 8.52.

Tra i suggerimenti per migliorare la qualità, dal 25 al 30% circa degli studenti ritiene che i docenti dovrebbero fornire maggiori conoscenze di base, incrementare l'attività di supporto didattico e fornire in anticipo il materiale didattico. Una percentuale di studenti dal 9 al 15% circa suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e di migliorare la qualità del materiale didattico e il coordinamento con altri insegnamenti.

Tra i motivi della non frequenza delle lezioni, le categorie "lavoro" e "altro" sono state indicate, ciascuna, dal 35% circa degli intervistati, seguiti da "frequenza delle lezioni di altri insegnamenti" (indice di ritardo nella frequenza di insegnamenti degli anni precedenti visto che nell'orario delle lezioni di uno stesso anno di corso non ci sono sovrapposizioni), mentre soltanto il 2% circa lamenta problemi connessi alle strutture del CdS.

Nessuno degli insegnamenti del CdS, per nessuno degli indicatori presenti nella scheda di valutazione, è risultato "critico" (giudizio decisamente negativo, punteggio <4.949), mentre singoli parametri sono stati giudicati negativamente (punteggio compreso tra 4.950 e 5.949) per tre insegnamenti. Per uno di questi (Coltivazioni erbacee), che peraltro ha ricevuto una valutazione molto positiva e al di sopra della media per tutti gli altri parametri, il punteggio negativo riguarda solo il carico di studio. Per Entomologia agraria hanno ricevuto punteggio negativo gli indicatori carico di studio e conoscenze preliminari. Per Arboricoltura

Adunanza del 17.09. 2015

generale la valutazione negativa riguarda i parametri rispetto orari, stimolo e motivazione, coerenza con sito web e attività didattiche integrative.

Gli insegnamenti che hanno ricevuto i giudizi migliori (almeno 6 degli undici indicatori con votazione ≥ 9) sono Arboricoltura speciale, Costruzioni rurali e topografia, Fondamenti di industrie agrarie, Fondamenti di microbiologia generale, Laboratorio CAD e Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale.

Il confronto con i risultati delle valutazioni precedenti sarà effettuato nella Relazione del riesame. Tuttavia, si può anticipare un miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Per quanto concerne i suggerimenti per migliorare la qualità riferiti ai singoli insegnamenti, il più ricorrente è di aumentare l'attività di supporto didattico, seguito da fornire più conoscenze di base e fornire in anticipo il materiale didattico. La problematica sarà affrontata in maniera più approfondita in sede di riesame al fine individuare azioni per il miglioramento degli aspetti segnalati dagli studenti.

Rimandando all'analisi più approfondita che sarà condotta nelle sedi opportune (Commissione paritetica, ecc.), si può rilevare come il punteggio degli indicatori, così come la percentuale di risposte positive non si discosti molto da quello medio di tutti i CdS del Dipartimento, ad eccezione dell'indicatore carico di studio che ha punteggio (7.65) leggermente inferiore a quello medio di Dipartimento (8.03).

Si passa quindi ad analizzare i dati di ingresso, percorso e uscita disponibili sulla piattaforma informatica GOMP di Be-Smart. Chiarite una serie di perplessità sulla modalità di presentazione dei dati, non sempre facilmente leggibili, si passa alla discussione e alla compilazione del Quadro C1. Nel complesso, i dati forniscono indicazioni soddisfacenti sull'andamento del CdS. I neo-immatricolati sono aumentati da 48 a 72 a 87, negli ultimi tre a.a. (2012-13, 13-14 e 14-15). Gli abbandoni sono diminuiti dal 50% circa del 12-13 al 22% del 14-15.

I CFU acquisiti dagli immatricolati nell'anno 14-15 sono stati in media 17 per studente, con una votazione media di circa 23/30, mentre gli iscritti ad anni successivi al primo hanno in media acquisito 24 CFU/studente, con una votazione media di circa 25/30, a riprova, ancora una volta, delle difficoltà incontrate dai neo-immatricolati nelle materie di base. Non è possibile il confronto con gli a.a. precedenti a causa di mancanza di dati o di strutturazione differente rispetto a quella attuale.

Per quanto concerne il tipo di diploma e la votazione posseduti dagli immatricolati, si è constatato un aumento, rispetto all'a.a. precedente, dei diplomati provenienti da scuole tecniche di vario tipo e da liceo scientifico, a discapito degli immatricolati in possesso di "altri diplomi" e di diploma da liceo classico; gli studenti provenienti dai professionali sono passati dal 6% all'1% (agrotecnico). E' rimasta stabile la percentuale di studenti nella fascia di votazione più alta, mentre è aumentata (era del 64% nell'a.a. 13-14) la percentuale di studenti con voto tra 70 e 89, a discapito, quindi, della fascia di votazione più bassa.

La quasi totalità degli immatricolati al CdS risiede in Calabria.

I dati della XVII indagine AlmaLaurea anno 2015 mostrano che nel 2014 si sono laureati 9 studenti nella Classe L-25 e 10 nella L-20, ma, pur non disponendo del dato esatto, si ha notizia che i laureati nel 2014 siano stati in realtà più numerosi. Le caratteristiche dei laureati nelle due classi sono abbastanza simili per quanto riguarda la distribuzione fra i generi, la residenza, il titolo di studio in ingresso, l'origine sociale, e altre caratteristiche anagrafico-sociali, differiscono invece significativamente per quanto concerne la durata

Adunanza del 17.09. 2015

degli studi, l'età alla laurea e i risultati della carriera universitaria in termini di votazioni riportate. Il laureato in classe L-25 consegue il titolo con una durata media degli studi di 3.7 anni, e con un ritardo medio di 0.3 anni. L'età media alla laurea è di 22.9 anni.

Il profilo medio delineato è sostanzialmente stabile rispetto all'a.a. precedente, ad eccezione dell'età media, diminuita da 24 anni per i laureati del 2013 a 22.9 anni per quelli 2014; i laureati 2014 hanno, inoltre, una maggiore conoscenza delle lingue straniere e un voto di diploma e di laurea leggermente superiore.

Il laureato-tipo del 2014, per la classe L-25 consegue il titolo con una durata media degli studi di 7.8 anni e con un ritardo medio di 4.3 anni. L'età media di conseguimento del titolo è di 29.2 anni, il 100% ha più di 27 anni. Per ovvii motivi, la frequenza alle lezioni è inferiore (solo il 25% ha frequentato più del 75% delle lezioni), come pure inferiore è la propensione a iscriversi alla laurea magistrale (62.5%), mentre la percentuale di chi ha avuto esperienze di lavoro è superiore.

Anche per i laureati 2014, il confronto fra le due Classi di laurea conferma come studenti più preparati e più motivati hanno maggiore probabilità di laurearsi in corso o soltanto con un lieve ritardo.

Elementi di soddisfazione

Complessivamente nell'ultimo triennio gli immatricolati sono quasi raddoppiati, mentre gli abbandoni si sono dimezzati.

Per i laureati L-25, la riduzione, rispetto al 2013, dell'età media alla laurea e il miglioramento del voto di laurea, confermano una tendenza al miglioramento della qualità del corso di studio.

Si passa quindi all'analisi dei dati AlmaLaurea per la compilazione dei Quadri B7 opinioni dei laureati e C2 Efficacia esterna.

Quadro B7 opinioni dei laureati

Dati Alma Laurea - Profilo dei laureati 2015- I dati del XVII Rapporto dell'AlmaLaurea 2015 sull'esperienza universitaria presso il Corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie si riferiscono ai laureati nel 2014 nella classe L-25. Dai dati citati emerge complessivamente un giudizio positivo sul CdS, considerato che l'88,9% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso ateneo. Le suddette percentuali sono superiori alla media nazionale, pari al 72,7%. Anche i giudizi sui singoli parametri sono positivi: quasi il 90 % dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS. Elevato è il grado di soddisfazione nei riguardi dei rapporti con i docenti (l'88,9 % degli studenti si ritengono soddisfatti). Altrettanto alte sono le percentuali dei giudizi positivi sui rapporti con gli altri studenti. Vengono sostanzialmente confermati i giudizi in parte critici, espressi già dai laureati degli anni precedenti, sulle strutture a disposizione del Corso di studio (aule, postazioni informatiche, biblioteche). In tale ambito, particolarmente critica risulta l'opinione dei laureati riguardo alle postazioni informatiche, giudicate in numero inadeguato da circa il 62,5%. Un netto miglioramento rispetto all'anno precedente si riscontra invece riguardo al servizio offerto dalla biblioteca. Oltre 3/4 dei laureati è risultato soddisfatto di questo servizio. Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto accettabile dalla totalità degli intervistati. Riguardo a questo aspetto si registra un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente. Il lusinghiero giudizio espresso dagli intervistati riguardo a questo importante aspetto della didattica, evidenzia che gli sforzi profusi e gli interventi messi in atto dal CdS sono stati efficaci e sono riusciti a risolvere le criticità degli anni precedenti.

Quadro C2 Efficacia esterna

Adunanza del 17.09. 2015

Dati XVII Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2014, rapporto 2015, (www.alma laurea.it/universita/occupazione). Anche in questo caso vengono individuati due gruppi di laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie: i laureati della classe L-25 ed i laureati della classe L-20.

La totalità degli intervistati L-25 dichiara di essersi iscritta ad un corso di laurea magistrale ritenendo tale scelta necessaria per aumentare le possibilità di successo di ingresso nel mondo del lavoro (nel 57% dei casi); mentre una quota minoritaria giustifica la scelta con il desiderio di accrescere il proprio livello di conoscenze o con la difficoltà a trovare lavoro. Il grado di soddisfazione sulla formazione erogata nella laurea triennale è confermata dal fatto che una quota molto elevata (85.7%) dei laureati prosegue la propria carriera universitaria presso lo stesso ateneo, all'interno di un percorso formativo coerente con l'ambito disciplinare della laurea di I livello. Ad un anno dal conseguimento del titolo diploma di laurea triennale nessuno degli dei laureati iscritti alla laurea magistrale risulta inserito nel mondo del lavoro, né dichiara di aver svolto alcuna attività lavorativa. Inoltre, di questi soltanto il 28.6% dichiara di cercare lavoro, mentre il rimanente 71.4% non lavora e non cerca lavoro in quanto impegnato a completare il percorso di formazione magistrale. In sintesi, per questa categoria il tasso di occupazione è pari allo 0%.

Relativamente ai laureati della classe L-20, risultano 17 laureati di cui soltanto 13 hanno risposto all'intervista (76.5%). La popolazione risulta costituita per il 58.8% di uomini e per il 41.2% di donne, un'età anagrafica media alla laurea pari a 27.9 anni, una votazione media di laurea pari a 97.3 conseguita al termine di una carriera di studi durata mediamente 7.3 anni. Di questi laureati, 4 dichiarano di non essersi iscritti alla laurea magistrale o perché non interessati a proseguire gli studi (3) perché impegnati a cercare un lavoro (2), oppure perché impegnati stabilmente in attività lavorativa (1) di tipo privato nel settore economico dell'agricoltura. In entrambi i casi viene riconosciuta l'efficacia della laurea ai fini dell'attività lavorativa svolta. Inoltre, gli altri laureati (9) in classe L-20 dichiarano di essersi iscritti alla laurea magistrale nello stesso ambito disciplinare e nello stesso ateneo al fine di accrescere le proprie possibilità occupazionali e migliorare la propria formazione culturale. Di questi, 1 è anche impegnato in attività lavorativa, di tipo privato nel settore economico dell'agricoltura. I due laureati che sono entrati nel mondo del lavoro riconoscono l'efficacia della laurea triennale ai fini della formazione lavorativa e un miglioramento nelle mansioni svolte del proprio lavoro dovuto al conseguimento della laurea triennale. In conclusione, per questa categoria di laureati il tasso di occupazione, ad un anno dal conseguimento del titolo, è pari al 15.4%. Per lo stesso periodo di riferimento e per lo stesso gruppo disciplinare (Agraria e veterinaria), le medie nazionali costruite su una percentuale di risposta dell'86.3% per un numero totale di laureati pari a 263, mostrano i seguenti dati: composizione 53.6% di uomini e 46.4% di donne, un'età anagrafica media alla laurea pari a 25.6 anni, una votazione media di laurea pari a 100.2 conseguita al termine di una carriera di studi durata mediamente 5.2 anni. Ad un anno dal conseguimento del titolo, il tasso nazionale di occupazione del laureato triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie è pari al 26.4%. Il settore privato rappresenta l'ambito quasi esclusivo di impiego (88.9%), ma non il settore economico dell'agricoltura che con il 37% conta complessivamente meno occupati del settore dei servizi (50%), ma più dell'industria (12%). I valori di età media alla laurea e di durata media degli studi ottenuti come media ponderata dei laureati della Mediterranea nelle due classi L-20 e L-25, pari, rispettivamente, a 26.6 anni e 6.2 anni, evidenziano

Adunanza del 17.09. 2015

come l'alto numero di studenti ancora iscritti alla classe L-20 contribuisce ad alzare l'età media e la durata media degli studi rispetto alla media nazionale.

Per quanto riguarda il Quadro C3 Opinione Enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, la prof.ssa Capra comunica di aver chiesto una breve relazione sull'argomento, non ancora pervenuta, al prof. Paolo Porto. Si rimanda, quindi, la discussione su questo punto.

Per il completamento della SUA, resta, pertanto, ancora da compilare, il Quadro C3. Il Gruppo AQ da mandato al coordinatore di procedere, sulla piattaforma ministeriale, all'up-load della bozza dei quadri discussi, e di procedere alla stesura di una bozza del Quadro C3 che sarà sottoposta, insieme a quella dei Quadri precedentemente descritti, all'approvazione da parte del Consiglio del CdS.

Alle ore 13,15, non essendovi più nulla da discutere, la riunione si conclude.

Il coordinatore
Prof. Antonina Capra

Il segretario verbalizzante
dott. Filippo Ambroggio.

Adunanza del 17.09.2015

All. 1- Convocazione

Zimbra acapra@unirc.it

Convocazione_Quadri SUA_Scadenza 25 settembre

lun, 14 set 2015, 13:26

5 allegati

Il Gruppo per l'AQ del Dipartimento è convocato per giovedì 17 settembre, alle ore 9,0, presso lo studio del Coordinatore, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Compilazione Quadri SUA in scadenza al 25 settembre 2015

Per aiutare nella discussione faccio il punto della situazione:

- in alcuni quadri si devono solo inserire dei link (B2.a, B2b, B2.c, B3);

- sono invece da elaborare i dati e compilare i seguenti:

B6- Opinioni degli studenti: abbiamo i dati 14-15 che vi allego, ricordandovi che dobbiamo usare cautela ed esplicitare che è stato il primo anno della rilevazione tramite GOMP e ciò ha comportato una serie di aggiustamenti in corso d'opera;

B7- opinioni dei laureati- i dati vanno presi da Almalaurea C1- Dati di ingresso, di percorso e di uscita, abbiamo i dati che ho estratto da GOMP e che vi allego (ingresso e percorso), quelli di uscita vanno presi da Almalaurea C2 e C3, abbiamo problemi di disponibilità di dati

- la SUA va approvata in Consiglio CdS (presumibilmente il 22 c.m) e in CdD (presumibilmente 23 c.m.)

Adunanza del 17.09.2015

In allegato vi invio anche la SUA 2014, da usare come modello.

In attesa di incontrarvi, vi saluto cordialmente,

Il coordinatore

Antonina Capra